

Si avvicina troppo alla ex fidanzata **Arrestato** fuori dalla discoteca

I carabinieri sono stati "avvertiti" dall'allarme del braccialetto elettronico

Misura

Il 22enne è stato sottoposto alla misura dell'obbligo di firma

Calcinaia La tecnologia può essere un valido alleato per garantire la sicurezza. La prova la si è avuta a Calcinaia dove il braccialetto elettronico come strumento di controllo e protezione si è dimostrato ancora una volta decisivo con i carabinieri della sezione radiomobile di Pontedera che hanno arrestato un 22enne per violazione del divieto di avvicinamento alla persona offesa.

L'intervento delle forze dell'ordine è stato reso possibile proprio grazie all'allarme generato dal dispositivo elettronico.

Il giovane, già noto alle forze dell'ordine, è stato localizzato nei pressi di una discoteca del posto. Il sistema di monitoraggio del braccialetto elettronico ha rilevato la sua presenza nelle immediate vicinanze dell'ex fidanzata, facendo scattare immediatamente l'allarme presso la Centrale operativa del comando provinciale.

Grazie alla tempestiva segnalazione del braccialetto, i carabinieri sono potuti in-



tervenire in poco tempo sul luogo, rintracciando e fermando il ragazzo senza che la situazione degenerasse.

Il 22enne è stato quindi condotto presso gli uffici del comando della compagnia carabinieri di Pontedera per le operazioni di rito. Il giovane, su disposizione del sostituto procuratore di

turno che coordina le indagini è stato trattenuto presso la camera di sicurezza del Comando, in attesa del giudizio per direttissima di ieri mattina, che ha visto la convalida dell'arresto.

Il giudice ha poi disposto la misura dell'obbligo di presentazione alla polizia giudiziaria per due volte a setti-

Un carabiniere mostra un modello di braccialetto elettronico

mana.

L'episodio di Calcinaia sottolinea come il braccialetto elettronico rappresenti uno strumento efficace e all'avanguardia nella prevenzione dei reati di genere e nella tutela delle persone offese, fornendo un valido supporto all'azione delle forze dell'ordine.

Il dispositivo che viene uti-

I militari sono riusciti a intervenire in pochi minuti, prima che la situazione potesse degenerare

lizzato nei casi di divieto di avvicinamento è composto di due apparecchi dotati di gps: uno non rimovibile per il "persecutore" e uno per la vittima. Quando i due si avvicinano al di là della distanza impostata parte l'allarme sia per la potenziale vittima sia per le forze dell'ordine. ●

Calcinaia

«Diritti dei bambini, serve una panchina blu»

CALCINAIA

Il gruppo consiliare Adesso Calcinaia si unisce all'iniziativa promossa da Anci e Unicef #DirittiInComune27Maggio e chiede l'installazione di una panchina blu simbolo dei diritti dei bambini e degli adolescenti.

«In questi 33 anni, la convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'Adolescenza ha cambiato radicalmente il modo in cui il

mondo guarda ai bambini, riconoscendo l'importanza di uno sviluppo integrale che coinvolga tutti gli aspetti della loro vita. Le istituzioni, a ogni livello, han-

LA RICHIESTA

L'appello del gruppo consiliare Adesso Calcinaia che si unisce all'iniziativa di Unicef e Anci

no il mandato di applicare i principi sanciti dalla Convenzione, costruendo un futuro più equo e inclusivo per le nuove generazioni», dichiarano Daniele Ranfagni, Matteo Becherini, Elisa Venanti, Caterina Crimeni e Marco Buggiani di Adesso Calcinaia». Per celebrare questo importante anniversario e sensibilizzare la comunità sull'importanza di tutelare i diritti dei più piccoli, il gruppo ha presentato una mo-

zione per impegnare il sindaco e la giunta comunale a dipingere una panchina già esistente o installarne una nuova di colore blu, simbolo universale dei diritti dei bambini e degli adolescenti.

«La panchina blu rappresenta un gesto simbolico ma significativo per ricordare a tutti che i bambini sono il futuro della nostra società e che ogni azione intrapresa deve rispettare e promuovere i loro diritti».

